

Area archeologica Monsorino, prima tranche di soldi

Da Fondazione Cariplo 650mila euro a sostegno del progetto di riqualificazione culturale

GOLASECCA - Rinasce la Civiltà di Golasecca con un investimento da un milione 312 mila euro per la riqualificazione dell'area archeologica del Monsorino e la realizzazione di un centro culturale multimediale di fianco al municipio. Il progetto, messo a punto in due anni di faticoso lavoro dal sindaco Madi Reggio, ha ottenuto il supporto determinante della Fondazione comunitaria del Varesotto ma soprattutto il contributo di 650mila euro da Fondazione Cariplo.

IL PROGETTO - Sono tre gli interventi racchiusi sotto l'unico nome di Sistema culturale ed archeologico della civiltà di Golasecca. Il primo è la riqualificazione, la tutela e la valorizzazione del Monsorino, l'area boschiva a due passi dal Ticino in cui è possibile perdersi per ammirare i cromlech risalenti tra il quarto e nono secolo Avanti Cristo. «Ci sarà un punto ristoro, una staccionata in legno e i nuovi pannelli didascalici», spiega il primo cittadino. Il secondo e più massiccio investimento riguarda la ristrutturazione dell'edificio fatiscente di piazza Libertà che da troppo tempo giace sorretto dai ponteggi in stato d'abbandono. Il prossimo 25 luglio, promette Reggio, consultando il cronoprogramma, aprirà il cantiere per trasformarlo in un centro culturale multimediale. In parole più semplici, ospiterà la biblioteca comunale (oggi in via provvisoria alle scuole) e con un taglio moderno (si parla di tappeti luminosi, touch screen e pannelli esplicativi) diventerà il punto di riferimento didattico per le scolaresche e gli appassionati di archeologia che da tutta Italia - ma anche dall'estero - si perdono tra i sentieri boschivi del Monsorino alla ricerca delle tombe millenarie che hanno reso Golasecca celebre nel mondo. Secondo il sindaco, «la consegna dei lavori avverrà a diciotto mesi di distanza dall'avvio, e comunque prima di Expo 2015». Il terzo è la pubblicazione di un testo riferito ai corredi funerari di inestimabile valore ritrovati nel territorio.

I FONDI - Come già detto, la Fondazione Cariplo ha staccherà un assegno da 650mila euro. Per coprire la restante parte di competenza comunale (pari a 662mila euro) è stato istituito un fondo per accogliere tutte le donazioni che perverranno a favore del progetto. Si tratta di uno strumento innovativo di fund raising costituito ieri alla presenza del sindaco Reggio con il presidente della Fondazione comunitaria Luca Galli e del segretario generale Carlo Massironi.

G.C.